

L'audizione al Pirellone

«Il Piano cave di Brescia extra large sarà un boomerang»

milano Trentanove bacini estrattivi e un fabbisogno decennale di sabbia e ghiaia confermato a 42.919.000 metri cubi, che diventano 51,8 milioni se si aggiungono i 9,2 provenienti da fonti alternative. Sono i volumi autorizzati dal Piano cave di Brescia che ha già superato il passaggio in Giunta regionale ed è ora nelle mani del Consiglio del Pirellone per l'ok definitivo. La sesta Commissione Ambiente regionale, chiamata ad ascoltare i portatori di interesse del settore, ha incontrato ieri i rappresentanti della Provincia. «Sono arrivate le solite giustificazioni, inutili a chiarire le nostre perplessità - afferma Paola Pollini, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle -. Continuiamo a non comprendere il motivo per cui, per calcolare il fabbisogno, non sia stato preso lo stesso modello utilizzato per la provincia di Mantova, già approvato dalla Regione e quindi valutato come corretto. Oggi per giustificare un Piano che prevede 43 milioni di metri cubi di materiale da scavare, calcolati sulla base del fabbisogno del 2008, abbiamo sentito parlare per la prima volta di un fantomatico "algoritmo" che avrebbe generato il tutto. In pratica la Regione si nasconde dietro le decisioni della Provincia, e il Broletto si nasconde dietro l'algoritmo, che sembra l'ennesimo paravento di chi non è in grado di fornire risposte». Secondo il consigliere regionale Paola Pollini, «quando il Piano sarà in atto, il fabbisogno sulla base del quale è stato calcolato sarà già vecchio di vent'anni. Senza considerare che verosimilmente, anche a causa dello smantellamento delle misure incentivanti introdotte dal governo Conte, nei prossimi anni il settore edilizio finirà inevitabilmente per subire una flessione». L'ultima criticità riguarda la previsione di coltivazione e recupero per i lotti, inserita nelle Norme tecniche di attuazione, pur restando facoltativa. «Noi chiediamo che sia obbligatoria - conclude Pollini -, altrimenti non vedremo mai una cava recuperata a livello ambientale». C.Reb.



Piano cave di Brescia: ieri l'audizione in commissione

